

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2200 del 08/05/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta ZANETTI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Panocchia, Strada Pedemontana n. 36 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2253 del 07/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG 112 del 17/12/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n. 25551 del 12/12/2018 ed acquisita al protocollo n. PGPR/2018/26362 del 12/12/2018, presentata dalla Ditta ZANETTI S.p.A., nella persona della Sig. ra Marco Zanetti in qualità di Legale rappresentante, con sede legale in Comune di Lallio (BG), via Madonna N. 1, C.A.P. 24040 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Panocchia, Strada Pedemontana n. 36, C.A.P. 43124 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche. La Ditta risulta autorizzata dal Comune di Parma – Settore Servizi con Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.91151 del 29/05/2012;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “stagionatura e confezionamento formaggi”;
- che è stato possibile procedere con l'istruttoria dell'istanza solo a seguito della ricezione della documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n.24751 del 04/02/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/18644 del 04/02/2019, fornita a riscontro di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/27081 del 27/12/2018, da cui, in particolare, emerge la necessità di aggiornamento anche del titolo abilitativo “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.” rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/21574 del 08/02/2019, prot.n.PG/2019/21575 del 08/02/2019 e prot.n.PG/2019/35907 del 05/03/2019;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/47670 del 25/03/2019, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma” ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Parma in data 09/04/2019 prot.n.75504, acquisito al prot.n.PG/2019/56971 del 09/04/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere di compatibilità urbanistica per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 09/04/2019 prot.n.75514, acquisito al prot.n.PG/2019/56975 del 09/04/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 09/04/2019 prot.n.75529, acquisito al prot.n.PG/2019/56980 del 09/04/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 26934 del 19/04/2019 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA, trasmesso dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.89253 del 30/04/2019 ed acquisito al prot.n. PG/2019/69085 del 02/05/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma – Area Autorizzazioni e concessioni Ovest quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ZANETTI S.p.A., con Legale rappresentante nella persona del Sig. Marco Zanetti, con sede legale in Comune di Lallio (BG), via Madonna N. 1, C.A.P. 24040 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Loc. Panocchia, Strada Pedemontana n. 36, C.A.P. 43124, relativamente all'esercizio dell'attività di "stagionatura e confezionamento formaggi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni,

prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 75504 del 09/04/2019 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/47670 del 25/03/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 36502/2018

IL RESPONSABILE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Rif. Arpae prot. n. PG/2019/21574

Sinadoc n. 36502/18

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
rif. Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia del Comune di Parma class. 2018.VI/9.5/72.
Ditta Zanetti S.p.A. via Pedemontana n. 36 località Panocchia (PR).
Relazione Tecnica.

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto, e dichiarata senza modifiche sostanziali per quanto inerente le emissioni in atmosfera, nonché delle integrazioni inviate dalla stessa ditta Zanetti S.p.A. in data 04/02/2019, prot. Arpae n. PG/2019/18644;

considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata autorizzata dal Comune di Parma ai sensi dell'art. 269 del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. l'attività industriale consiste nella "stagionatura e confezionamento formaggi";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - EMISSIONE 1 "Caldaia a metano"(potenzialità 713,5 KW) riscaldamento ambiente zona produzione;
 - EMISSIONE 2 "Caldaia a metano"(potenzialità 713,5 KW) riscaldamento ambiente zona produzione;
7. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I, come previsto da art. 272 comma 5, del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - EMISSIONE 7: U.T.A. uffici
 - EMISSIONE 8: U.T.A. uffici
 - EMISSIONE 9 : U.T.A. 7
 - EMISSIONE 10: U.T.A. porzionato
 - EMISSIONE 11: U.T.A. porzionato
 - EMISSIONE 12: U.T.A. pulitura
 - EMISSIONE 16: U.T.A. spogliatoi
 - EMISSIONE 21: U.T.A. grattugiato
 - EMISSIONE 23: U.T.A. 9
 - EMISSIONE 24: U.T.A. 10

si ritiene che

la ditta Zanetti S.p.A., il cui Gestore è il Sig. Marco Zanetti, avente sede legale in via Madonna n.1 nel comune di Lallio (BG) e impianti siti in via Pedemontana n.36, in località Panocchia, nel comune

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

di Parma debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E03: - "Generatore di vapore a metano" (pot. 558 kW)"
 (emissione esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04: "Generatore di vapore a metano" (pot. 558 kW)"
 (emissione esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13: "Caldaia a metano" (pot. 233 kW)"
 (emissione esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E14: "Caldaia a metano" (pot. 233 kW)"
 (emissione esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	350	mg/Nm ³
--	-----	--------------------

Monossido di carbonio

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

E5-E6 : Condensatori evaporativi

E15-E22: Ventilazione centrale frigorifera ad ammoniaca

E17-E18: Ventilazione locale compressori

E19-E20: Ventilazione cabina elettrica

E25-E26: Condensatori a secco - Climatizzazione

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Zanetti S.p.A.
Partita IVA:	00373690163
Codice fiscale:	00429950165
Sede legale:	Via Madonna, 1 – Lallio (BG)
Gestore:	Marco Zanetti
Sede locale impianti:	Via Pedemontana, 36 – località Panocchia comune di Parma
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Stagionatura e confezionamento formaggi
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti finiti [ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	30.000
Indicatore 2:	Gas metano [m ³ /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-

Indicatore 3:	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	356 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (Kg/anno)	
Ossidi di azoto (NO _x):	1736
Monossido di carbonio (CO):	496
Biossido di carbonio (CO ₂):	1070014

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Michela Bianchi	Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

ALLEGATO 2



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma,

Prot.

Class. 2018.VI/9.5/72

Sinadoc n.2018/36502

ARPAE SAC

Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA per la Ditta Zanetti SpA , Loc. Panocchia – strada Pedemontana 36 . Parma . Parere Matrice scarichi idrici.

Vista l'istanza di AUA presentata dalla Ditta Zanetti SpA, con sede legale in Via Madonna n. 1 – 24040 Lallio (BG), relativa all'insediamento ubicato in strada Pedemontana 36 Loc. Panocchia - Parma per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Preso atto:

- dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali rilasciata alla Ditta Zanetti SPA in data 10.01.2011 prot. 222240 n. 191 compresa nella pratica Edilizia di PdC 1840/2010;
- il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali rilasciato alla Ditta Zanetti SPA in data 27.02.2014 prot. 38313 n. 27;

Considerato che la Ditta ha dichiarato che non sono state apportate modifiche a quanto precedentemente autorizzato dal Comune di Parma;

Con la presente si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- ✓ dovrà essere svolta da ditta specializzata una manutenzione periodica (almeno annuale) degli impianti di trattamento dei reflui, in modo da garantire nel tempo la funzionalità ed il corretto stato di conservazione del sistema di scarico, al fine di evitare qualsiasi pregiudizio per la salute pubblica e l'ambiente circostante;
- ✓ dovrà essere effettuato un corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento , secondo la normativa vigente in materia;
- ✓ la documentazione attestante le operazioni di cui sopra dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Cordiali saluti

F.to

Il Responsabile di Procedimento

Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



testoemail_2688416

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 75504/2019 del 09/04/2019 alle ore 10:11. Cordiali saluti.

ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Parma, li

Prot. Gen. n.

Class. 2018:VI/9.5/72

Sinadoc n.2018/36502

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta ZANETTI SPA, in Via Pedemontana, 36 - Loc. Panocchia – 43124 Parma.

In esito alla domanda per l'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Sig. Marco Zanetti in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Zanetti SPA con sede legale in Via Madonna n.1 24040 Lallio (BG) e l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento sito in Via Pedemontana, 36 Loc. Panocchia 43124 Parma (stagionatura e confezionamento formaggi);

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva in ambito agricolo (ZP 5) - art.3.2.46 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Giubilini

testoemail_2688432

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 75514/2019 del 09/04/2019 alle ore 10:14. Cordiali saluti.

ALLEGATO 4



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma,
Prot.

Class. 2018.VI/9.5/72

Rif. Sinadoc : 2018/36502

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA per la Ditta Zanetti SpA , Loc. Panocchia – strada Pedemontana 36 . Parma . Parere

Matrice rumore

Si prende atto della Relazione Tecnica di Valutazione d'Impatto Acustico ai sensi della L. 447/95 effettuato nel mese di Ottobre 2018, redatto dalla P&P Consulting Engineers, a firma dell'Ing. Paolo Panzeri, acquisita contestualmente all'istanza.

Si esprime parere positivo per quanto di competenza

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Grubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722



testoemail_2688462

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 75529/2019 del 09/04/2019 alle ore 10:19. Cordiali saluti.

ALLEGATO 5

**Comune di Parma****Settore Sportello Attività Produttive
e Edilizia**

Parma, li

Prot. Gen. n.

Class. 2018.VI/9.5/72

ARPAE SAC
Via PEC**Oggetto: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta Zanetti SpA per l'insediamento Loc. Panocchia, Strada Pedemontana 36 – Parma. Trasmissione parere AUSL.**

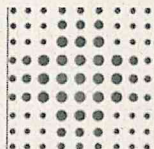
Si trasmette in allegato il parere AUSL in merito alla pratica in oggetto, acquisita da questo SUAP con Prot.84528 del 19/04/2019.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

3_testoemail_2734562

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 89253/2019 del 30/04/2019 alle ore 17:15. Cordiali saluti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0026934
DATA: 19/04/2019
OGGETTO: OGGETTO: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta Zanetti SpA per l'insediamento
Loc. Panocchia, Strada Pedemontana 36 - Parma. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

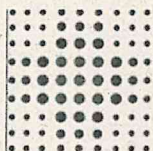
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0026934_2019_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	3FE5A6BADB7C38712B60211EE8CF52A9 1B41C4D18093003BBA2949549ACDC171



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
ambiente e l'energia sezione
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: OGGETTO: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta Zanetti SpA per l'insediamento Loc. Panocchia, Strada Pedemontana 36 - Parma. Parere.

Visionata la documentazione in oggetto, si formulano le seguenti osservazioni.

La Ditta ubicata in Loc. Panocchia, Strada Pedemontana 36, si occupa di stagionatura e confezionamento di Parmigiano Reggiano. Presenta l'istanza di AUA per modifiche non sostanziali delle emissioni in atmosfera, rinnovo degli scarichi idrici e nuova autorizzazione per l'impatto acustico.

In merito alle emissioni in atmosfera in AUA sono state aggiunte 6 nuove macchine, di cui 3 UTA, 1 ventola di emergenza con scrubber per l'abbattimento di eventuali fughe di NH₃ e 2 condensatori a secco (ventole); tali emissioni non risultano rilevanti per l'impatto in atmosfera.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici la Ditta dichiara di non rientrare nelle categorie delle determinanti individuate dal PdGPO: le acque reflue della *Zanetti spa* sono depurate in impianto ad ossidazione totale prima di essere scaricate e quindi non contribuiscono significativamente allo stato ambientale dei corpi idrici superficiali vicini e non impedisce il raggiungimento degli obiettivi fissati. Le analisi di monitoraggio eseguite non hanno evidenziato valori fuori limite.

In merito alla valutazione dell'impatto acustico sono state eseguite misurazioni sia durante il periodo diurno che notturno.

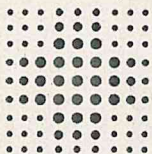
I punti di misura sono stati individuati in corrispondenza di postazioni ubicate lungo il confine dell'area attualmente in uso dell'insediamento che rappresentano i punti più vicini a ricettori esterni (strutture abitative e/o fabbricati in cui si svolgono attività lavorative).

La zona comprendente l'area della Ditta è stata classificata dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale, come appartenente alla *Classe VI "Aree esclusivamente industriali"*.

Nonostante questo, considerando che al confine di questa zona, esiste una fascia di circa 50 metri di classe V e successivamente un'ulteriore fascia, sempre di circa 50 metri, di classe IV, si vede come quasi tutti i valori misurati sul perimetro aziendale rispettano già i limiti di queste fasce; inoltre considerando il

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



valore di abbattimento del rumore in campo libero, ad una distanza di circa 50 metri i valori registrati devono essere decrementati di circa 15-16 dB(A), risultando quindi inferiori ai limiti imposti dalla zonizzazione.

Si esprime pertanto parere favorevole.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.